

Area Consiglio Comunale
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N. 468 DELLA COMMISSIONE URBANISTICA
Codice Repertorio: 8C21/2026/045

\\

L'anno **2026**, il giorno **28** del mese di **Maggio** si è riunita presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35 ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, la Commissione **Urbanistica** costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, con il seguente Ordine del Giorno:

A) Approvazione Verbale n. 467;

B) Esame Deliberazione di G.C. n. 204/2026 del 07.05.2026 - Approvazione del quadro economico in relazione all'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria finalizzati all'approvazione delle Varianti urbanistiche alla vigente disciplina urbanistica e del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

C) Varie ed eventuali.

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	ORARIO	COGNOME E NOME	ORARIO	COGNOME E NOME	ORARIO
Pepe Massimo	PRESENTE	Borriello Ciro	ASSENTE	Maresca Catello	PRESENTE
Acampora Gennaro	PRESENTE	Saggese Fiorella	PRESENTE	Bassolino Antonio	ASSENTE
Nugnes Tommaso	PRESENTE	Cilenti Massimo	PRESENTE	Guangi Salvatore	PRESENTE
Savarese d'Atri Walter	PRESENTE	Minopoli Roberto	PRESENTE	Cecere Claudio	PRESENTE
Fucito Fulvio	PRESENTE	Andreozzi Rosario	ASSENTE	Palumbo Rosario	PRESENTE

Assume la Presidenza:

Il Presidente **Massimo Pepe**

Segretario: **Paola Donadio**

La Commissione inizia i lavori alle ore **12:00**. La documentazione oggetto di discussione è stata inviata a tutti i componenti della Commissione.



Area Consiglio Comunale
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N. 468 DELLA COMMISSIONE URBANISTICA
Codice Repertorio: 8C21/2026/045

Il Presidente **Massimo Pepe**, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta con conseguente discussione dei punti all'ordine del giorno.

In riferimento al punto **A)** dell'ordine del giorno "**Approvazione Verbale n. 467**", i Commissari, previa attenta e accurata lettura, approvano all'unanimità.

Il Presidente **Massimo Pepe** introduce la discussione sul secondo punto all'OdG evidenziando che la **deliberazione di G.C. n. 204/2026 del 07.05.2026** in esame approva il quadro economico necessario per affidare una serie di servizi tecnici specialistici legati alla pianificazione urbanistica della città. Si tratta, in particolare, delle attività indispensabili per portare avanti sia le varianti alla disciplina urbanistica vigente, sia la redazione e l'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC), considerato uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

L'obiettivo politico e amministrativo è chiaro: accompagnare Napoli verso una nuova fase di rigenerazione urbana, superando progressivamente l'attuale assetto del Piano Regolatore Generale attraverso strumenti più aggiornati e coerenti con la normativa regionale recente. Non a caso, il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 individua proprio nella trasformazione urbana uno degli assi strategici dell'azione amministrativa.

La delibera ricostruisce anche il lavoro già svolto negli ultimi anni. Gli uffici comunali, infatti, hanno costituito un gruppo interdisciplinare di tecnici e professionisti, hanno affidato alcuni incarichi specialistici esterni e hanno predisposto il preliminare del nuovo Piano Urbanistico Comunale, ormai pronto per essere sottoposto all'esame della Giunta.

Parallelamente, sono state predisposte due varianti urbanistiche: una dedicata alla revisione delle modalità di attuazione della pianificazione attuativa e un'altra relativa alla disciplina delle attrezzature pubbliche.

Per completare l'iter di approvazione di questi strumenti, è necessario acquisire vari pareri tecnici, tra cui quelli del Genio Civile e dell'Autorità di Bacino. Si tratta di verifiche fondamentali per garantire la compatibilità urbanistica, ambientale e idrogeologica delle nuove previsioni di piano.

Un altro aspetto centrale della delibera riguarda il processo partecipativo previsto dalla normativa regionale del 2025. Dopo l'approvazione del preliminare del PUC, infatti, dovrà aprirsi una fase di confronto pubblico articolata e strutturata, con assemblee cittadine, incontri con associazioni e portatori di interesse, oltre a consultazioni online. L'idea è quella di costruire il nuovo strumento urbanistico non soltanto attraverso valutazioni tecniche, ma anche mediante il coinvolgimento diretto della comunità locale.

Per sostenere tutte queste attività, il Comune ha predisposto un quadro economico complessivo pari a 396.501,80 euro, distribuito tra il 2026 e il 2027. Le somme serviranno a finanziare diversi servizi specialistici: dalle relazioni geologiche necessarie per il PUC e le varianti urbanistiche, alla gestione dei tavoli partecipativi; dalla Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di



Area Consiglio Comunale
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N. 468 DELLA COMMISSIONE URBANISTICA
Codice Repertorio: 8C21/2026/045

Incidenza, fino agli approfondimenti tecnici e agronomici richiesti durante l'iter approvativo. Nel quadro economico rientrano anche gli accantonamenti per imprevisti, gli incentivi tecnici, gli oneri previdenziali e fiscali, l'IVA e il contributo ANAC.

Dal punto di vista finanziario, la delibera precisa che la copertura economica è garantita interamente dal bilancio comunale. Tuttavia il provvedimento non comporta ancora impegni di spesa immediati: gli affidamenti concreti e i relativi impegni saranno adottati successivamente con specifici atti dirigenziali. Per questo motivo la deliberazione viene definita "programmatoria", cioè finalizzata a predisporre il quadro generale entro cui gli uffici potranno poi operare.

Il provvedimento è corredato del parere favorevole di regolarità tecnica espresso - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 - dal Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa; del parere favorevole di regolarità contabile espresso - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 - dal Ragioniere Generale.

La Giunta ha dichiarato la deliberazione immediatamente eseguibile, sottolineando l'urgenza di accelerare le attività necessarie alla predisposizione del nuovo Piano Urbanistico Comunale. In sostanza, il Comune considera il PUC uno strumento prioritario per programmare il futuro assetto urbanistico di Napoli e ritiene necessario procedere rapidamente con tutti gli adempimenti tecnici e amministrativi indispensabili alla sua approvazione.

Tutto ciò premesso, i Commissari provvedono all'esame della **Deliberazione di G.C. n. 204/2026 del 07.05.2026.**

Fucito Fulvio: un atto importante propedeutico al Puc e che disegna la visione strategica dell'Amministrazione.

Cilenti Massimo: la delibera G.C. n. 204/2026 approva il quadro economico da € 396.501,80, a valere sul Bilancio comunale, per i servizi tecnici specialistici necessari alla redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Napoli e delle varianti urbanistiche. L'atto, avente natura programmatica ed esecutività immediata, mira a sostenere la rigenerazione urbana attraverso l'approvazione del preliminare di piano, verifiche tecniche e processi partecipativi previsti dalla normativa regionale.

Savarese d'Atri Walter: prendo atto che il provvedimento in esame definisce il quadro programmatico ed economico per l'avvio del nuovo Piano Urbanistico Comunale, individuando risorse e indirizzi operativi, valorizzando aspetti quali la qualità tecnica e la partecipazione pubblica, e rinviando alle successive fasi attuative la verifica della concreta realizzazione degli interventi e del rispetto della programmazione prevista.



Area Consiglio Comunale
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N. 468 DELLA COMMISSIONE URBANISTICA
Codice Repertorio: 8C21/2026/045

Nugnes Tommaso: dalla lettura della delibera emerge una scelta amministrativa di forte rilievo strategico per il futuro urbanistico della città, poiché l'atto mira ad approvare il quadro economico necessario all'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria finalizzati sia alle varianti urbanistiche sia alla redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale.

In particolare, il provvedimento si inserisce nel percorso già delineato dall'Amministrazione comunale attraverso il DUP 2026-2028 e gli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale sul tema della rigenerazione urbana, della revisione del PRG e della costruzione del nuovo PUC, con l'obiettivo dichiarato di aggiornare strumenti urbanistici ormai non più adeguati rispetto alle trasformazioni della città contemporanea.

Dal punto di vista politico e amministrativo, riconosco alcuni elementi positivi. Innanzitutto, vi è la volontà di affrontare in maniera organica il tema della pianificazione urbana, superando l'attuale frammentazione normativa e cercando di costruire uno strumento moderno, coerente con la normativa regionale e con le esigenze di sostenibilità, vivibilità e attrattività della città. Positivo è anche il richiamo al processo partecipativo previsto dal regolamento regionale, che introduce assemblee cittadine, forum e consultazioni pubbliche. Questo rappresenta un elemento importante perché il governo del territorio non può essere costruito esclusivamente negli uffici tecnici, ma deve prevedere il coinvolgimento delle comunità, delle associazioni e dei portatori di interesse.

Un ulteriore aspetto favorevole riguarda la necessità di acquisire pareri specialistici e supporti tecnico-scientifici qualificati. La complessità delle varianti urbanistiche e della redazione del PUC richiede inevitabilmente competenze multidisciplinari che spesso gli enti locali non riescono a garantire integralmente con il solo personale interno.

Tuttavia, accanto agli aspetti condivisibili, ritengo vi siano anche alcuni elementi critici che meritano attenzione e approfondimento, come il ricorso a supporti esterni e modifiche contrattuali integrative. Pur comprendendo la necessità tecnica di alcuni approfondimenti specialistici, ritengo necessario vigilare affinché tali integrazioni restino realmente accessorie e non determinino un progressivo ampliamento degli incarichi rispetto all'impostazione originaria.

Vi è poi una valutazione più propriamente politica e urbanistica. Le varianti al PRG e la costruzione del nuovo PUC rappresentano una scelta che avrà effetti strutturali sulla città per molti anni. Per questo motivo ritengo fondamentale che il confronto non si esaurisca nella dimensione tecnica, ma coinvolga pienamente il Consiglio Comunale, i territori e le municipalità, evitando percorsi percepiti come troppo accelerati o poco condivisi. Infine, considero essenziale verificare con attenzione che gli obiettivi di rigenerazione urbana e semplificazione normativa non si traducano in un indebolimento delle tutele ambientali, paesaggistiche e sociali, soprattutto nelle aree più fragili della città.



Area Consiglio Comunale
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N. 468 DELLA COMMISSIONE URBANISTICA
Codice Repertorio: 8C21/2026/045

Per queste ragioni, pur riconoscendo l'importanza strategica dell'atto e la necessità di dotare la città di strumenti urbanistici aggiornati ed efficienti, ritengo opportuno rinviare la valutazione politica definitiva alla discussione in Consiglio comunale, che dovrà rappresentare il luogo centrale del confronto democratico su una materia così rilevante per il futuro della città.

Approvo il verbale.

Maresca Catello: prendo atto della delibera. Nulla da osservare per il verbale.

Saggese Fiorella: approvo il verbale.

Cecere Claudio: mi unisco alle parole di Walter Savarese. Pertanto approvo il verbale.

Esaminati gli atti all'ordine del giorno di cui al **Punto B)** Deliberazione di G.C. n. 204/2026 del 07.05.2026, dopo averne approfondito i contenuti gli altri Consiglieri intervenuti non esprimono alcun parere e/osservazione da verbalizzare.

Alle ore **15:00**, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente **Massimo Pepe**, dichiara chiusa la seduta.

E' verbale.

Nota redazionale: Il presente Verbale rappresenta l'elaborazione di alcuni punti salienti della seduta.

Il Segretario
*Paola Donadio**

Il Presidente
*Massimo Pepe**

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale, in formato digitale, negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.